

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata				
a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: IUS/07	Insegnamento di			
	Diritto del lavoro			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso 2015-2016		Semestre II	
Titolare d'insegnamento	Prof. Stella Laforgia Telefono: e-mail: stellalaforgia@yahoo.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: martedì ore 10.00-12.00 c.so Italia, n. 23 .-	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività.	Totale
Crediti				10
Ore attività	80			
Propedeuticità	Per sostenere l'esame di Diritto del lavoro lo studente deve aver superato l'esame di Diritto Privato (IUS/01) e l'esame di Diritto pubblico (IUS/09). Il superamento dell'esame di Diritto del lavoro deve precedere l'esame di Sociologia del lavoro e relazioni industriali (SPS/09 IUS/07)			
Pre-requisiti	Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche. E' opportuna una conoscenza di base della storia, almeno dalla rivoluzione industriale ai nostri giorni, e dei principi e degli istituti fondamentali del diritto privato, in particolare del diritto dei contratti in generale e delle fonti. La conoscenza del sistema costituzionale risulta, altresì, un requisito essenziale			
Risultati apprendimento specifici	Il corso di diritto del lavoro intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze relative alla disciplina dei rapporti di lavoro, privati e pubblici, offrendo gli strumenti interpretativi indispensabili per comprendere gli aspetti giuridici che riguardano il mondo del lavoro. In particolare, nel corso saranno trattati gli istituti del diritto del lavoro di maggior rilevanza che consentano di costruire le competenze in uscita (intese come conoscenze, capacità ed abilità) al fine di: -			

	<p>fornire agli studenti le conoscenze giuridiche ed applicative sulla disciplina del rapporto di lavoro, promuovendo lo studio della normativa (legale, amministrativa e contrattuale) e della giurisprudenza in materia; - sviluppare competenze professionalizzanti e capacità innovativa attraverso la valorizzazione di fattori quali: la conoscenza e comprensione delle problematiche attinenti al rapporto di lavoro; la capacità di sintesi e di risoluzione pratica delle questioni sottoposte all'attenzione dei corsisti; l'attitudine a relazionarsi con i colleghi nei lavori di gruppo o nelle esercitazioni; l'abilità comunicativa ed informativa, necessaria per la facilitazione dei processi di apprendimento e relazionali - indurre al problem solving nella gestione di problematiche complesse - acquisire flessibilità di giudizio e di scelta - acquisire capacità di confronto e di valutazione</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>Conoscenza degli elementi strutturali della legislazione in materia di lavoro alle dipendenze altrui, con particolare riferimento alla relazione tra regole del rapporto individuale e regole dei rapporti tra organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro. Conoscenza della funzione del diritto del lavoro e delle principali articolazioni del contratto di lavoro e dei principali istituti del rapporto individuale di lavoro quali, in particolare, la regolazione del mercato del lavoro; il rapporto di lavoro subordinato, le tipologie speciali e le forme di lavoro non subordinato; la disciplina del rapporto di lavoro subordinato; le posizioni soggettive e le tecniche di limitazione dei poteri imprenditoriali; i diritti patrimoniali dei lavoratori; la tutela nei licenziamenti individuali e collettivi; la disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Particolare attenzione sarà prestata al processo di convergenza tra lavoro pubblico e lavoro privato al fine di cogliere le perduranti tracce di specialità e le aree di acquisita uniformità.</p>
<p>Contenuto</p> <p>La nascita del diritto del lavoro: la legislazione sociale; il corporativismo; il Codice civile del 1942; la Costituzione repubblicana del 1948; la contrattazione collettiva e l'ordinamento intersindacale; il diritto internazionale e il diritto comunitario. Il lavoro nella Costituzione. L'ordinamento intersindacale. Il sindacato e la sua storia. La libertà sindacale e l'art. 39 Cost.. La struttura organizzativa del sindacato nell'esperienza italiana. La legislazione di sostegno e promozionale: lo Statuto dei lavoratori. L'organizzazione sindacale nei luoghi di lavoro: r.s.a. ed RSU. I diritti sindacali in azienda. La condotta antisindacale. Lo sciopero e l'art. 40 Cost. Limiti interni e limiti esterni del diritto di sciopero. Le c.d. forme anomale di sciopero. La clausola di pace sindacale. La serrata. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. Il sistema di contrattazione collettiva. Contrattazione collettiva e negoziazione politica. Contratto collettivo: struttura, funzioni, natura giuridica. L'art. 2094 c.c. Contratto di lavoro a progetto. L'oggetto del contratto di lavoro subordinato: il tempo e le mansioni. I poteri dell'imprenditore: il potere direttivo, il potere di controllo, il potere disciplinare. La retribuzione. Esternalizzazione d'attività e decentramento produttivo: trasferimento d'azienda e cessione di ramo d'azienda. Appalto di beni o servizi e appalto di manodopera. Somministrazione di lavoro. Il comando o distacco. Il contratto di lavoro a tempo determinato; Il contratto di lavoro intermittente. Il part-time; L'apprendistato. L'art. 2113 c.c.: l'invalidità delle rinunce e transazioni. Il licenziamento individuale e collettivo. Le eccedenze temporanee di personale.</p>	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Diritto sindacale: Giugni, Diritto Sindacale, Cacucci, Bari, 2015 (con esclusione dei capitoli IX e XIV) Diritto del lavoro : Garilli, Garofalo, Ghera, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2015 (con esclusione dei capitoli VIII sez. B; e cap.X);</p>

	<p>oppure Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2015 (con esclusione del capitolo cap.XI); Inoltre, si consiglia l' utilizzo di un Codice del lavoro aggiornato</p>		
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla ‘</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze</p> <p>anche attraverso esercitazioni, lavori di gruppo, attività seminariale</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci:</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità):</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero</p> <p>Parziale</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Si</p>
<p>Composizione Commissione esame di profitto</p>	<p>Presidente</p> <p>Stella LAFORGIA</p>	<p>Componenti</p> <p>Giovanni ROMA</p> <p>Vincenzo BAVARO</p>	
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di</p>	<p>Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione</p>		

attribuzione del voto finale	esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.
------------------------------	--

Firma